



Comune di Belluno

Settore Attività di Piano

**REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DELLE
FACCIAE DEGLI EDIFICI**

Belluno, 13 giugno 1998

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DELLE FACCIATE DEGLI EDIFICI.

Art. 1 - Finalità

Il Comune di Belluno costituisce un fondo, alimentato col Bilancio annuale, per il decoro, il recupero ed il rinnovo delle facciate e dell'aspetto esterno degli edifici ubicati nel territorio comunale, da utilizzarsi secondo le priorità di cui all'art. 6 del presente regolamento.

Art.2 - Opere soggette a contributo

Sono ammesse a contributo le opere di recupero e rinnovo esterno degli edifici di seguito elencate con le relative incidenze comprensive di I.V.A. e Tassa occupazione suolo pubblico:

a) -FACCIATE

- Pitturazione sull'intero costo;
- Pulitura e manutenzione elementi decorativi (pietre, affreschi, ecc.) sull'intero costo;
- Recupero raso sasso delle facciate sull'intero costo;
- Recupero cornicioni sull'intero costo;
- Stuccatura e restauro intonaci sull'intero costo;
- Recupero serramenti esterni (vetrine, scuri, portoni, ecc) sull'intero costo;
- Rifacimento serramenti esterni con tecniche tradizionali su 1/4 dell'intero costo.

b) -TETTO

- Rifacimento dell'intera struttura del tetto in lastre sull'intero costo;
- Rifacimento dell'intera struttura del tetto in embrici su 3/4 dell'intero costo;
- Rifacimento dell'intera struttura del tetto in coppi vecchi su metà dell'intero costo;
- Rifacimento lattoneria in lamiera di acciaio o rame (grondaie, pluviali, ecc.) su metà dell'intero costo.

c) -CAMINI

- Ripassatura tetto di lastre, coppi vecchi o embrici sull'intero costo;
- Restauro camini tradizionali sull'intero costo;
- Rifacimento camini utilizzando tipologie tradizionali su 1/4 dell'intero costo.

d) -INSEGNE

- Restauro insegne antiche e comunque di pregio sull'intero costo;
- Rifacimento insegne secondo gli indirizzi del Comune di Belluno sull'intero costo.

e) -ALTRO

- Installazione ponteggi esterni su metà dell'intero costo.

Art.3 - Caratteristiche del finanziamento

L'intervento del Comune è costituito dalla erogazione di un contributo sulle spese documentate per l'esecuzione delle opere indicate al precedente art. 2, determinato dall'applicazione della percentuale stabilita

dalla Commissione di cui all'art. 5 in sede di esame delle domande, sulla somma dei costi documentati, con le incidenze come sopra stabilite.

Il contributo, per ogni intervento, non potrà superare l'importo massimo di L. 5.000.000.

In sede di liquidazione la Commissione potrà incrementare la percentuale precedentemente stabilita in base a favorevoli valutazioni sull'intervento effettuato.

Per interventi su edifici che versino in particolare accentuata fase di degrado o che siano situati in un contesto urbano di particolare pregio urbanistico e ambientale all'interno del centro storico della città e dei centri minori, ovvero per interventi che siano prescritti dall'Amministrazione Comunale, su parere conforme della Commissione Edilizia e che siano particolarmente onerosi per garantire la qualità architettonica, l'Amministrazione, qualora lo giudichi opportuno, assegnerà un contributo che potrà superare i limiti precedentemente fissati per arrivare ad un massimo di nette L. 10 milioni .

Art.4 - Richiesta di contributo

La richiesta di contributo sarà inoltrata, in carta semplice, al Sindaco di Belluno dalla stessa persona che è, o sarà, titolare dell'autorizzazione edilizia (o di altro atto abilitativo previsto dalla legge) per eseguire i lavori sopra definiti.

Tale persona sarà anche il destinatario del contributo.

La richiesta dovrà descrivere le opere in programma ancora da eseguire in modo esauriente per la loro valutazione anche, ove necessario, con l'ausilio di grafici.

Dovranno sempre essere allegate fotografie della parte di edificio oggetto di intervento, oltre ai dati per l'identificazione del fabbricato; la descrizione dei lavori dovrà indicare i materiali ed i colori che si intendono utilizzare per la realizzazione dei lavori, nonchè la spesa preventivata.

Il richiedente dovrà dichiarare la non sussistenza della circostanza di cui al successivo art.7.

Art. 5 - Commissione per la valutazione degli interventi - Concessione dei contributi

La valutazione tecnica dell'ammissibilità dell'intervento al contributo e la liquidazione del suo ammontare sarà fatta da una Commissione composta dal Sindaco o suo delegato che la presiede, dal dirigente del Settore Attività di Piano o suo delegato e da due esperti iscritti all'Albo degli Architetti, nominati dal Sindaco sentito il parere della Giunta Comunale.

Il Dirigente suddetto incaricherà un proprio collaboratore per le funzioni di segretario.

La Commissione si riunirà entro la prima decade dei mesi di marzo, luglio e novembre per deliberare circa l'ammissibilità degli interventi proposti e stabilire la percentuale minima di contributo assegnata a ciascun intervento.

A lavori ultimati, in seguito all'istanza di cui all'art. 8, la Commissione proporrà all'Amministrazione la liquidazione del contributo.

La Commissione opera a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

La concessione dei contributi è deliberata dalla Giunta Comunale.

Art. 6 - Criteri di valutazione al fine dell'assegnazione del contributo

Il contributo verrà erogato solo per gli interventi ritenuti ammissibili dalla Commissione di cui all'art. 5.

Costituiscono elementi di valutazione del merito di ammissibilità al finanziamento:

- a) - la collocazione del fabbricato nel centro storico cittadino o nei centri storici delle frazioni;
- b) - la vetustà ed il valore storico e architettonico dell'edificio e le sue condizioni di degrado;
- c) - la collocazione dell'edificio in contesto di pregio ed il zona evidente al pubblico passaggio;
- d) - la metodologia di intervento secondo i canoni del recupero filologico;
- e) - per le insegne: l'elevato miglioramento estetico tra la insegna preesistente e quella proposta;
- f) - le prescrizioni da parte dell'Amministrazione Comunale, su parere conforme della Commissione Edilizia, di interventi particolarmente onerosi, finalizzati alla qualità architettonica.

Vengono inoltre poste le seguenti limitazioni:

- g) - gli edifici aventi più di 4 piani, compreso il piano terra, saranno ammessi a contributo solo qualora siano situati in un contesto urbano di particolare pregio urbanistico e ambientale o, particolarmente evidenti al pubblico passaggio, comportino un degrado per l'ambiente circostante;
- h) - gli edifici di proprietà di Enti o Società pubbliche o private potranno essere ammessi a contributo solo qualora versino in stato di degrado e siano situati in un contesto urbano di particolare pregio urbanistico e ambientale.

Art.7 - Esclusioni dal contributo

Non possono accedere al contributo gli interventi che risultassero già eseguiti o iniziati alla data di presentazione della domanda.

Non possono altresì accedere al contributo gli interventi per i quali sono state concesse sovvenzioni, contributi, espressamente per questo tipo di interventi, da parte di altri Enti Pubblici o dello Stato.

Art. 8 - Erogazione del contributo

A lavori ultimati l'interessato presenterà la richiesta di liquidazione del contributo attestando le date di inizio e di ultimazione dei lavori ed allegando le fotografie del fabbricato che illustrino in modo chiaro ed esauriente i lavori eseguiti ed inoltre documentando l'importo della spesa sostenuta per le opere ammesse, suddiviso conformemente alle categorie indicate all'art. 2, mediante esibizione di fatture, o ricevute fiscali, o mediante computo analitico delle spesa stessa. I contributi saranno quindi concessi mediante deliberazione della Giunta Comunale e liquidati, con decreto del dirigente del Settore Attività di Piano, ad avvenuta esecutività della suddetta deliberazione.

La dichiarazione di fine lavori dovrà pervenire, pena la decadenza del contributo, entro 18 mesi dalla data di comunicazione di ammissibilità dello stesso.

In caso di particolari e comprovati motivi che abbiano impedito l'ultimazione dei lavori nel termine sopra stabilito, su espressa richiesta e conforme parere favorevole della Commissione di cui all'art. 5, potrà essere concessa adeguata proroga .

Art. 9 - Disposizioni finali

Tutti gli interventi disciplinati dal presente regolamento rimangono comunque soggetti alle norme vigenti in materia urbanistica, edilizia e di sicurezza.
